SENTENZA DELLA CORTE
11 maggio 1989 *

Nella causa 52/88,

Commissione delle Comunità europee, rappresentata dal sig. René Barents, membro del suo servizio giuridico, in qualità di agente, con domicilio eletto in Lussemburgo presso il sig. Georgios Kremlis, membro del servizio giuridico della Commissione, Centre Wagner, Kirchberg,

ricorrente,

contro

Regno del Belgio, nella persona del ministro degli affari esteri, rappresentato dal sig. J. Devadder, viceconsigliere, in qualità di agente, con domicilio eletto in Lussemburgo nella sede della propria ambasciata,

convenuto,

avente ad oggetto di far accertare che, non autorizzando la messa in commercio nel proprio territorio di carne preparata e di preparazioni di carne contenenti più di una determinata quantità di gelatina alimentare e legalmente prodotte e poste in commercio in altri Stati membri, il Regno del Belgio è venuto meno agli obblighi impostigli dall'art. 30 del trattato CEE,

LA CORTE,

composta dai signori O. Due, presidente, T. Koopmans, R. Joliet e F. Grévisse, presidenti di sezione, Sir Gordon Slynn, C. N. Kakouris, J. C. Moitinho de Almeida, G. C. Rodríguez Iglesias e M. Diez de Velasco, giudici,

(motivazione non riprodotta)

* Lingua processuale: l'olandese.

dichiara e statuisce:

1) **Non autorizzando la messa in commercio nel suo territorio di carni preparate e di preparazioni di carne contenenti più di una determinata quantità di gelatina alimentare, originarie di un altro Stato membro in cui sono state legalmente prodotte e poste in commercio, il Regno del Belgio è venuto meno agli obblighi impostigli dall'art. 30 del trattato CEE.**

2) **Il Regno del Belgio è condannato alle spese.**